

LA CHAT

«Da qui a dicembre il mercato rallenterà, la regola è: diversificare»

Quali sono le aspettative sui mercati per la seconda parte dell'anno?

«Dopo un primo semestre volatile, si prevede un rallentamento dolce (soft landing) dell'economia; la Fed dovrebbe varare due tagli dei tassi, portando i funds verso 3,75-4%, con indebolimento del dollaro. Ciò potrebbe favorire i listini europei e soprattutto l'Asia ex-Giappone, sostenuti da politiche fiscali espansive e da valutazioni attraenti, mentre Wall Street, pur condizionata da multipli elevati e dai dazi commerciali, resta il punto di riferimento per il settore tecnologico».

In questo contesto qual è la migliore strategia per approcciare i mercati azionari?

«Restare investiti, ma con selettività: privilegiare società di qualità nei settori tecnologia, industriale e finanziario (beneficiarie di investimenti in I+D e degli sgravi fiscali Usa) e mercati emergenti con forte domanda interna. Un mix fra titoli growth di qualità e azioni value ad alto dividendo offre sia protezione nei draw-down sia partecipazione ai rialzi. Per i risparmiatori, una gestione patrimoniale flessibile orientata verso l'economia globale,

diversificando tra stili di gestione e capitalizzazione, rimane la soluzione migliore».

Cosa preferire, invece, per i portafogli più prudenti?

«Per chi non tollera le inevitabili oscillazioni di mercato è opportuno aumentare il peso delle obbligazioni investment-grade nella parte intermedia della curva (3-7 anni), ci sarebbero ottime opportunità risk (quasi) free sul mercato monetario Usa dove si è raggiunta la cifra record di 7 trilioni di Usd ma va considerata la possibile svalutazione del dollaro».



Chat con **Giacomo Chignoli**
consulente patrimoniale e
finanziario Gamma Capital
Markets

